

### Verbale n° 3

In data 27 marzo 2013 come da convocazione del 13 marzo 2013 (rif. n. 14/2013/sc), alle ore 15.20, in seconda convocazione, si è riunito il Comitato Consultivo di ISMETT. Il Presidente, coadiuvato dalla d.ssa Maria Teresa Rodriguez nelle funzioni di segretario, assumendone da oggi il ruolo in sostituzione del Sig. Ferdinando Flesca, dichiara aperti i lavori dando atto che, in prima convocazione alle ore 14.00, non è stato raggiunto il numero legale necessario. Risultano presenti :

1. Salvatore Camiolo, ASTRAFE, presidente;
2. Rocco Di Lorenzo, ARIS, vice presidente
3. Maria Teresa Rodriguez, APRO;
4. Armando Lombardo, ANED Sicilia;
5. Antonino Di Gesaro, ASPIR;
6. Giuseppe Palazzotto, LILT;
7. Giovanna Di Marzo, ANIO, come da delega;
8. Renato Di Marco, Obiettivo Trapianto.

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, le Associazioni AMARSI, Associazione Eclettica, ASLTI e Fondo Banco Farmaceutico. Presenti, pertanto, 8 dei 12 componenti il Comitato, come risulta dal foglio presenza che si allega al presente verbale. Nell'occasione il Presidente comunica che le Associazioni più volte assenti dalle riunioni riceveranno un preavviso di cancellazione come da regolamento.

Partecipano alla riunione del Comitato la responsabile dell' URP ISMETT, d.ssa Patrizia Finazzo, la d.ssa Cinzia Di Benedetto assistente del Direttore Sanitario designata al ruolo di referente Aziendale. Inoltre, come da ns. richiesta, partecipa in rappresentanza dell'Azienda il dott. Giovan Battista Vizzini, direttore del dipartimento di Medicina di IS.ME.TT..

Il Presidente del C.C.A., dopo aver salutato i presenti, dà inizio ai lavori che seguiranno l'o.d.g. prestabilito e cioè :

- 1) Lettura ed approvazione del verbale del 29 novembre 2012.
- 2) Risposte della Direzione Aziendale riguardo le richieste formulate nel corso del precedente comitato.
- 3) Esame della direttiva assessoriale pervenuta al Comitato relativa alle attività ludico-ricreative nei reparti pediatrici, che richiederebbe un monitoraggio teso alla produzione di una piattaforma per la compilazione di una scheda di rilevazione sullo stato dei luoghi propedeutico al confronto già richiesto alle direzioni aziendali.
- 4) Esame della posizione del Comitato Consultivo di IS.ME.TT. nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale e della Conferenza dei Comitati Consultivi che raccolgono i 17 Comitati delle Aziende Siciliane.
- 5) Varie ed eventuali.

Si inizia con il **1° punto all'od.g.**, cioè con la lettura e l'approvazione del verbale della seduta del 29 novembre 2012.

Il Sig. Di Marco (Obiettivo Trapianto), prima dell'approvazione del verbale, chiede l'inserimento dei rilievi fatti a fine riunione scorsa, in particolare sulla mancanza di bagni per disabili. Su suddetta affermazione interviene il dott. Vizzini ribadendo che l'Istituto ha risposto a due verifiche di accreditamento che hanno certificato l'idoneità della struttura, chiarendo che i bagni per disabili sono presenti per il pubblico, mentre la tipologia di bagni per i reparti medici e chirurgici rispondono ad altri requisiti che sono stati rispettati. Il Sig. Di Marco ribadisce la necessità di adeguare i bagni della degenza alle necessità dei pazienti, anche con supporti aggiuntivi, per migliorare il soggiorno dei pazienti.

Il Presidente, secondo il **2° punto all'o.d.g.**, da lettura della risposta inviata dalla Direzione IS.ME.TT. alla lettera inoltrata dal C.C.A., e chiede alle Associazioni di approfittare della presenza del dott. Vizzini per avanzare richieste al Rappresentante della Direzione ed avere, in questo modo, risposte immediate.

Il Sig. Di Marco pone il problema dei numerosi ricoveri di cardiocirurgia che suppone abbiano limitato i posti destinati ai pazienti trapiantati e che creano disservizi anche nelle indagini di laboratorio per gli ambulatori. Ritiene che gli appuntamenti relativi al follow up non rispettino i tempi e chiede che siano inviati ai pazienti promemoria sugli appuntamenti.

La d.ssa Di Benedetto e il dott. Vizzini affermano, invece, che tale procedura è già in atto e sono disponibili a fornire il modello relativo al follow up e i dati di sopravvivenza, anche da comparare con gli altri centri. Il dott. Vizzini chiarisce che i controlli dilatati non devono essere percepiti come una diminuzione della qualità, poichè alcuni esami non vengono più effettuati perché nel tempo si sono rilevati non utili.

La d.ssa Rodriguez (APRO) precisa che, allora, il problema è la comunicazione e sarebbe utile informare i pazienti sui nuovi tempi e i nuovi modelli.

Il dott. Camiolo (Astrafe) ribadisce la necessità di aumentare la ricettività per i pazienti trapiantati o prossimi al trapianto e chiede, inoltre, di aver accesso ai reclami pervenuti all'URP. La d.ssa Finazzo si dice disponibile a collaborare in tal senso.

Il Prof. Palazzotto (LILT) sostiene che il C.C.A. non deve, comunque, trasformarsi in un "Tribunale dei Diritti del Malato", ma deve essere uno strumento di collaborazione tra IS.ME.TT. e i suoi pazienti. Fa richiesta, pertanto, che i pazienti vengano indirizzati verso le Associazioni che, per le singole tipicità, posso diventarne punto di riferimento. La d.ssa Finazzo afferma che l'URP ha provato più volte a chiamare in causa diverse Associazioni le quali non sono risultate reperibili, e chiede se sia possibile fare una verifica sulla effettiva operatività delle stesse.

Il Sig. Di Marco afferma che il censimento delle Associazioni è stato già fatto dal CESVOP, e che l'elenco è disponibile anche presso l'Assessorato.

La d.ssa Finazzo replica che il sito regionale *Costruire Salute*, che dovrebbe contenere anche notizie sulle Associazioni, al momento non è ancora pienamente funzionante. E' stato chiesto altresì in Assessorato, più volte, il nome di un referente, ma l'ufficio comunicazione è ancora in fase di riorganizzazione.

Interviene il Sig. Di Gesaro (ASPIR) affermando che nel Piano Sanitario Regionale vi è comunque la base di riconoscimento delle Associazioni e i Comitati costituiscono la voce dei cittadini nella programmazione aziendale. E' pur vero, continua, che gli stessi Comitati devono possedere professionalità per potersi esprimere perfino a riguardo delle formulazioni dei Piani Attuativi Aziendali. Molte Associazioni, infatti, nella propria storia, hanno supplito per l'esigenza immediata per carenze istituzionali nella sanità e nel sociale ed il rischio che si corre è che il volontariato, oggi, venga confuso con le imprese sociali.

La d.ssa Rodriguez (APRO) pone la questione del riconoscimento effettivo dei C.C.A., che deve essere percepito dalle direzioni aziendali come un elemento di confronto.

Riferisce, per esempio, come al Policlinico di Messina il C.C.A. abbia potuto affiancarsi ai referenti della direzione aziendale in un audit di verifica dei pasti e della pulizia dei reparti, e come lo stesso rilevamento verrà ripetuto a distanza di sei mesi per monitorare eventuali miglioramenti. Inoltre una commissione mista, costituita dai delegati, da medici e amministrativi e da tre membri del C.C.A. sta attualmente affrontando con riunioni mensili il problema della segnaletica e dell'accoglienza. In IS.ME.TT. sarebbe necessario che le azioni si concentrino su obiettivi specifici, e forse in questo modo la Direzione Aziendale potrebbe modificare la risposta negativa fornita alla richiesta di accesso ai reparti per eventuali verifiche.

Per quanto riguarda il **3° punto dell' o.d.g.**, esame della direttiva assessoriale pervenuta al Comitato relativa alle attività ludico-ricreative nei reparti pediatrici, che richiederebbe un monitoraggio con relativa scheda di rilevazione sullo stato dei luoghi, propedeutico al confronto già richiesto alle direzioni aziendali il Presidente esprime delle perplessità poiché la stessa è pervenuta per conoscenza al C.C.A. di IS.ME.TT. ma non alla Direzione Aziendale con ciò che ne consegue. Ciò rende necessario, come risulta dal **4° punto dell'o.d.g.**, che venga chiarita la posizione del C.C.A. di IS.ME.TT., nato per iniziativa della Direzione Aziendale e non a seguito della L. 5/2009, la quale stabilisce in 17 il numero delle Aziende Sanitarie nella Regione Siciliana, e nell'ambito della Conferenza Regionale dei Comitati Consultivi. Precisa di aver chiesto un chiarimento dall'Assessorato alla Salute, ma di non aver avuto ancora alcuna risposta.

## Comitato Consultivo Aziendale IS.ME.TT.

Il Prof. Palazzotto (LILT) propone di chiedere un intervento del Presidente della Conferenza dei Comitati Consultivi, e inoltre gradirebbe che vengano interpellati man mano i direttori di dipartimento di IS.ME.TT. per evidenziare eventuali problemi sui quali si potrebbe porre l'attenzione.

Il Sig. Di Gesaro (ASPIR) aggiunge precisando che i C.C.A., però, non devono essere raccoglitori di bisogni o segnalazioni, per le quali esiste già l'URP, non devono entrare nelle questioni mediche, ma devono portare l'elemento aggiuntivo del sociale all'interno delle Istituzioni.

Il dott. Vizzini rispondendo ad alcuni quesiti precisa che se esistono obiettivi precisi la Direzione Aziendale potrà concedere l'accesso ai reparti. Sprona le Associazioni affinché avanzino proposte di attività da proporre nei Piani Attuativi.

Il dott. Lombardo (ANED), infine, dichiara di avvertire la necessità di conoscere meglio sia l'Istituto ma anche le stesse Associazioni tra di loro,, per avere chiaro il tipo di attività che svolgono, cosa offrono e, quindi, le singole specificità.

Alla richiesta del dott. Lombardo, il dott. Vizzini propone una giornata di presentazione fra IS.ME.TT. e le Associazioni del C.C.A.. Tutti esprimono apprezzamento alla proposta formulata dal dott. Vizzini.

Al 5° punto dell'o.d.g., varie ed eventuali, il Presidente da notizia che parteciperà come richiesto al 4° modulo di formazione per componenti dei Comitati Consultivi al CEFPAS il 16 e 17 aprile ed ha invitato qualche componente, se volesse parteciparvi, di comunicarlo con tempestività.

Alle ore 17.30 nessun altro avendo da aggiungere, il Presidente augurando a tutti i Componenti un buon lavoro, dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

*Maria Teresa Rodriguez*

Il Presidente

*Salvatore Camiolo*

Approvato all'unanimità dei presenti in data 04.12.2013